

Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI; AFFARI GENERALI; CIRCOSCRIZIONI COMUNALI; POLIZIA LOCALE, URBANA E RURALE;
ENTI LOCALI; ORDINAMENTO DI ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ COLLEGATE ALLA REGIONE; INFORMAZIONE;
SCUOLA E CULTURA; MUSEI; BIBLIOTECHE; DIRITTO ALLO STUDIO; SPORT E TEMPO LIBERO

(Seduta del 3 giugno 2013)

Relatore di maggioranza: ROSALBA ORTENZI

Relatore di minoranza: FRANCESCO MASSI

sulla proposta di atto amministrativo n. 59/13

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 2 maggio 2013

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2013.
CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1997, N. 51
"NORME PER IL SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDITORIA LOCALE"

RELAZIONE ORALE

**PARERE ESPRESSO DALLA II COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLO STATUTO**

(Seduta del 10 giugno 2013)

La seconda Commissione assembleare permanente nella seduta del 10 giugno 2013 esaminato il testo della proposta di atto amministrativo n. 59/13 avente ad oggetto "Programma degli interventi per l'anno 2013. Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 1997, n. 51 'Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale'" già esaminato in sede referente dalla prima Commissione nella seduta del 3 giugno 2013

esprime parere favorevole

Il Presidente della Commissione
Dino Latini

Testo proposto

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale";

Visto in particolare l'articolo 4 della citata legge regionale 51/1997;

Visto il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Visto che l'articolo 19 della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8, come modificata dalla l.r. 26 febbraio 2008 n. 3, dispone che il Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo (CORERAT) sia sostituito dal Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM);

Visto l'articolo 26 della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 4 che abroga l'articolo 3 della legge regionale 51/1997;

Considerato che la Giunta regionale, con deliberazione del 22 aprile 2013, n. 581 ha presentato il programma degli interventi per l'anno 2013. Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 51/1997 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale", prendendo atto del parere espresso in data 4 aprile 2013 dal Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM), per quanto riguarda l'informazione radiofonica e televisiva;

Rilevato che il programma presentato comporta una spesa complessiva di euro 200.373,01;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

Testo approvato dalla Commissione

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Identico

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

Identico

D E L I B E R A

- 1) di approvare il “Programma degli interventi per l’anno 2013. Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai sensi dell’articolo 2 della l.r. 6 agosto 1997, n. 51: ‘Norme per il sostegno dell’informazione e dell’editoria locale” di cui all’allegato, comprensivo dei modelli di domanda per emittenti radiofoniche e televisive, per periodici ed iniziative editoriali;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva di euro 200.373,01 così suddivisa:
 - a) euro 123.500,00 per gli interventi di cui all’articolo 2, comma 1;
 - b) euro 76.873,01 per gli interventi di cui all’articolo 2, comma 2;
- 3) di stabilire che la spesa di euro 200.373,01 derivante dal presente atto farà carico ai seguenti capitoli di bilancio di previsione per l’anno 2013:
 - a) capitolo 53103102 per euro 123.500,00;
 - b) capitolo 53102201 per euro 76.873,01;
- 4) di stabilire che i contributi indicati sul programma di cui al punto 1) siano concessi in conformità a quanto previsto dal regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

D E L I B E R A

Identico

Legenda:

il testo barrato è cancellato

il testo in grigetto è aggiunto

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2013
CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1997, N. 51
"NORME PER IL SOSTEGNO DELL'INFORMAZIONE E DELL'EDITORIA LOCALE"**

BENEFICIARI

I soggetti aventi sede legale ed operanti nelle Marche, singoli od associati, sotto qualsiasi forma societaria, nell'ambito dell'attività di informazione televisiva, radiofonica ed editoriale sugli argomenti di rilevanza regionale, anche in forma elettronica.

SOGGETTI ESCLUSI

- 1) i giornali quotidiani;
- 2) gli strumenti di comunicazione istituzionale degli enti locali e degli altri enti pubblici, i bollettini statistici ed economici di enti, istituti, università.

Inoltre saranno esclusi dai contributi:

- i soggetti che nel corso dell'anno abbiano concesso spazi pubblicitari a pagamento per oltre il 30% del totale degli spazi disponibili;
- le iniziative editoriali che, nel corso dell'anno 2013, non rispettino almeno tre numeri progressivi.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

- 1) di parte corrente per favorire i programmi di informazione;
- 2) in conto capitale per investimenti innovativi in impianti e beni strumentali finalizzati all'attività informativa regionale.

RISORSE DISPONIBILI

- 1) euro 123.500,00 per gli interventi regionali stabiliti dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 51/1997 di cui:
 - a) euro 35.000,00 per l'attività di informazione radiofonica;
 - b) euro 35.000,00 per l'attività di informazione televisiva;
 - c) euro 45.500,00 per l'attività di informazione per periodici;
 - d) euro 8.000,00 per l'attività di informazione per l'editoria elettronica.
- 2) euro 76.873,01 per contributi in conto capitale.

DESTINAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Le somme eventualmente non utilizzate per il finanziamento di uno degli interventi indicati al punto 1) sono assegnate, dandone comunicazione alla competente Commissione assembleare, a favore di uno o più degli interventi indicati al medesimo punto 1).

ATTIVITA' FINANZIATE

1) Contributi di parte corrente per favorire i programmi di informazione

Sono prese in considerazione iniziative rivolte:

- a) alla promozione dell'immagine della Regione, in connessione con gli interventi di settore;
- b) alla diffusione della cultura regionale e alla divulgazione di notizie relative alle azioni regionali;
- c) alla formazione di una coscienza critica sui consumi, sull'alimentazione, salute e tutela dell'ambiente;
- d) alla promozione della conoscenza delle attività delle Autorità di Garanzia Indipendenti (Corecom Marche-Ombudsman regionale – Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna);
- e) alla realizzazione di strumenti informativi di rilevante interesse per le Marche.

2) Contributi in conto capitale per investimenti innovativi in impianti e beni strumentali finalizzati all'attività informativa regionale

Sono prese in considerazione le spese per:

- a) l'attuazione del piano delle frequenze e per il passaggio dalla tecnica analogica alla tecnica digitale (PNAFDVB);
- b) le innovazioni tecnologiche dei singoli soggetti o loro consorzi, finalizzate all'informazione regionale;
- c) le attrezzature utilizzate prioritariamente per la produzione di notiziari regionali;
- d) le iniziative integrate per la realizzazione di strutture comuni tra più soggetti, compresa la creazione di servizi comuni e/o di agenzie giornalistiche di informazione regionale, con l'indicazione dell'eventuale aumento di occupazione;
- e) la ristrutturazione e l'adeguamento dei locali ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008 o del miglioramento della qualità ambientale;
- f) l'acquisto di apparecchiature informatiche;
- g) interventi attuati ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 su concessione degli enti locali nelle zone prive di copertura radioelettrica.

Non verranno prese in considerazione le richieste per i contributi già concessi negli anni precedenti, relative ad impianti e beni strumentali.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande per l'ammissione ai contributi di cui ai precedenti numeri 1) e 2) dovranno essere presentate alla **struttura stampa e comunicazione istituzionale del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale Via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona o per P.E.C. all'indirizzo gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it**

DATA DI SCADENZA DELLE DOMANDE

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel bollettino regionale (farà fede il timbro recante la data di spedizione o la ricevuta da parte della stampa e comunicazione istituzionale del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale per le domande recapitate direttamente), va presentata specifica domanda utilizzando i modelli allegati. Non saranno accettate le domande presentate successivamente.

CONTENUTO DELLE DOMANDE

I soggetti dovranno specificare nella domanda, in carta semplice e sottoscritta, ai sensi dell'articolo 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, dal rappresentante legale in presenza del dipendente regionale addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, il numero di codice fiscale e di partita IVA, l'autorizzazione del Tribunale e l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, la sede legale ed operativa, il proprietario e il legale rappresentante della società (se non coincidenti), l'eventuale sito web e l'indirizzo di posta elettronica, specificando se il soggetto richiedente ha o non ha finalità di lucro. In tale caso alla domanda va allegato il relativo Statuto.

Potranno presentare domanda solo le Associazioni, le Fondazioni, ecc. legalmente riconosciute in attuazione di Legge regionale o decreto governativo.

Le emittenti radiofoniche e televisive dovranno dichiarare la piena conformità alla normativa vigente in materia radiotelevisiva, di essere in possesso di valida concessione del Ministero delle Comunicazioni e di trasmettere in un anno almeno duecento ore di notiziari regionali, al netto di repliche ed interruzioni pubblicitarie, in attuazione del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, nonché le frequenze di trasmissione radiofonica ed in tecnica digitale per quanto riguarda le trasmissioni televisive.

I periodici e le iniziative editoriali, invece, dovranno precisare le caratteristiche della tiratura: la cadenza e la periodicità, il numero delle copie vendute e/o distribuite, il numero degli utenti e degli abbonamenti o confermare l'attività svolta nell'anno 2012. Per l'editoria elettronica dovranno essere evidenziati i numeri di pagine e di accessi realizzati nel sito web. Inoltre, tutti i richiedenti, dovranno indicare l'assetto organizzativo, in particolare gli organi della Società (la composizione ed i titolari delle cariche direttive). Qualora la situazione dovesse essere la stessa dell'anno 2012, è ammessa la dichiarazione di conferma. Qualora i soggetti richiedenti svolgano attività editoriale in forma cartacea e in editoria elettronica possono presentare la richiesta di contributo per un solo tipo di produzione.

Nelle domande presentate dovrà risultare specificatamente indicato:

- a) il bacino di copertura a carattere extraregionale (se supera il confine della regione Marche) oppure regionale (se rimane all'interno della regione Marche), interprovinciale (riguarda più province, se diffuso in tutte le province assume carattere regionale), provinciale (se riguarda una delle province marchigiane), intercomunale o sovracomunale (se riguarda più comuni) o comunale (se rimane all'interno di un singolo comune);
- b) la eventuale presenza di personale con contratto giornalistico ed il numero di unità a cui si applica;
- c) il numero totale dei dipendenti indicando anche per quanti di essi il rapporto di lavoro nell'anno 2013 è trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato nonché il numero e la durata degli stages attuati o che si prevede di attuare nell'anno 2013;
- d) il numero di ore dei notiziari regionali che si intende trasmettere nell'anno 2013 al netto delle repliche, delle interruzioni pubblicitarie e dei programmi di astrologia e cartomanzia (per le emittenti radiotelevisive);

e) il numero di pubblicazioni per il numero di pagine che si intende pubblicare nell'anno 2013 (per i periodici e le iniziative editoriali).

CONTENUTI AGGIUNTIVI DELLA DOMANDA PER:

1) Contributi di parte corrente per favorire i programmi di informazione

I soggetti, nelle domande di contributo, redatte secondo gli schemi allegati, dovranno illustrare i programmi informativi di rilevanza regionale, che hanno sviluppato e/o intendono sviluppare nell'anno 2013.

Le emittenti radiotelevisive debbono indicare, anche attraverso documenti e relazioni allegati alla domanda, i palinsesti e le programmazioni giornaliere dai quali si possano dedurre gli spazi utilizzati e/o da utilizzare per l'attività informativa dell'anno 2013.

L'orario delle trasmissioni dovrà articolarsi dalle ore 7.00 alle ore 23.00 dell'arco della giornata.

2) Contributi in conto capitale per investimenti innovativi in impianti e beni strumentali finalizzati all'attività informativa regionale

Per accedere al contributo, i richiedenti dovranno espressamente indicare la spesa d'investimento, in conto capitale, che intendono sostenere o che hanno sostenuto nell'anno 2013 singolarmente od insieme ad altri soggetti, specificando, con apposita relazione, l'iniziativa proposta, la descrizione degli impianti e delle attrezzature occorrenti, le risorse disponibili acquisite e da acquisire, il preventivo di costi ed il piano di investimento suddiviso per durata annuale o poliennale. La Regione, nell'ammissione al contributo regionale pluriennale, provvede all'imputazione dello stesso sul bilancio di ciascun anno di competenza, con l'impegno, da parte dei soggetti proponenti, che qualora il progetto non venga realizzato, l'eventuale contributo liquidato dalla Regione dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI:

1) Contributi di parte corrente per favorire i programmi di informazione;

2) Contributi in conto capitale per investimenti innovativi in impianti e beni strumentali finalizzati all'attività informativa regionale.

Per quanto riguarda il punto 1) *Contributi di parte corrente per favorire i programmi di informazione*, la concessione dei contributi terrà conto dell'attività generale e attività specifica.

La somma disponibile è ripartita in tre quote pari ad un terzo per i soggetti a cui sono assegnati almeno 60 punti, un ulteriore terzo per i soggetti il cui punteggio rientra in una fascia media tra 61 e 80 punti, l'ulteriore quota di un terzo per quanti rientrano nella fascia di punteggio più alta tra 81 e 100 punti, tenuto conto di chi risulta iscritto al Registro degli operatori della comunicazione alla data del 31 dicembre 2013.

Periodici ed iniziative editoriali

Nell'ambito dell'attività generale sarà assegnato un punteggio fino al massimo di 70 punti, tenuto conto in modo particolare:

a) del bacino di copertura a carattere:

- 1) extraregionale;
- 2) regionale;
- 3) interprovinciale;
- 4) provinciale;
- 5) intercomunale o sovracomunale;
- 6) comunale;

b) del numero di unità a cui è applicato il contratto giornalistico;

c) del numero totale dei dipendenti tenuto conto, in particolare, per quanti di essi il rapporto di lavoro nell'anno 2013 è passato da tempo determinato a tempo indeterminato;

d) del numero degli stages attuati o che si prevede di attuare nel 2013.

Per quanto riguarda l'attività specifica sarà assegnato un punteggio fino al massimo di 30 punti e sarà riferito:

a) al numero delle pagine dedicate alla trattazione degli argomenti di interesse regionale (per i periodici) nel rispetto del pluralismo e della completezza dell'informazione;

b) alla corrispondenza dell'attività svolta rispetto alle finalità indicate dalla l.r. 51/1997 ed, in particolare, agli approfondimenti rivolti alle attività ed a specifici temi trattati dalla Giunta e dall'Assemblea legislativa regionale.

Emittenti radiofoniche e televisive

Nell'ambito dell'attività generale sarà assegnato un punteggio fino al massimo di 50 punti, tenuto conto in modo particolare:

a) del bacino di copertura a carattere:

1) extraregionale;

2) regionale;

3) interprovinciale;

4) provinciale;

5) intercomunale o sovracomunale;

6) comunale;

b) del numero di unità a cui è applicato il contratto giornalistico;

c) del numero totale dei dipendenti tenuto conto, in particolare, per quanti di essi il rapporto di lavoro nell'anno 2013 è passato da tempo determinato a tempo indeterminato;

d) del numero degli stages attuati o che si prevede di attuare nel 2013.

Per quanto riguarda l'attività specifica sarà assegnato un punteggio fino al massimo di 50 punti e sarà riferito:

a) al numero delle ore al netto delle repliche, delle interruzioni pubblicitarie e dei programmi di astrologia e cartomanzia, dedicate alla trattazione degli argomenti di interesse regionale nel rispetto del pluralismo e della completezza dell'informazione;

b) alla corrispondenza dell'attività svolta rispetto alle finalità indicate dalla l.r. 51/1997 ed, in particolare, agli approfondimenti rivolti alle attività ed a specifici temi trattati dalla Giunta e dall'Assemblea legislativa regionale;

c) alla segnalazione ed alla produzione di programmi rivolti ai minori.

Il punteggio di cui sopra sarà ridotto fino al 20 per cento per coloro che non usano appositi contrassegni (es. bollino rosso) per distinguere i programmi ritenuti non adatti al pubblico giovanile.

~~La somma disponibile è ripartita in tre quote pari ad un terzo per i soggetti a cui sono assegnati almeno 60 punti, un ulteriore terzo per i soggetti il cui punteggio rientra in una fascia media tra 61 e 80 punti, l'ulteriore quota di un terzo per quanti rientrano nella fascia di punteggio più alta tra 81 e 100 punti, tenuto conto di chi risulta iscritto al Registro degli Operatori della comunicazione alla data del 31/12/2013.~~

Per quanto riguarda il punto 2) *Contributi in conto capitale per investimenti innovativi in impianti e beni strumentali finalizzati all'attività informativa regionale*, l'attribuzione del contributo avverrà in misura direttamente proporzionale alle spese sostenute dai soggetti in conformità al presente Programma, al netto di IVA.

Con decreto del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale viene disposta la concessione dei contributi sulla base delle tre quote assegnabili.

Per la successiva liquidazione dei contributi concessi i soggetti, ammessi al contributo regionale, dovranno presentare la documentazione giustificativa dell'attività svolta, contenente l'indicazione dei dati dimostrativi di tale attività, su richiesta della struttura stampa e comunicazione istituzionale del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (farà fede il timbro postale di spedizione o la ricevuta da parte della Regione Marche), pena la decadenza dal contributo medesimo.

Le emittenti radiofoniche e televisive, nonché i periodici e le iniziative editoriali dovranno presentare, a consuntivo degli investimenti effettuati, un'apposita relazione sull'investimento realizzato, la spesa sostenuta al netto dell'IVA, nonché la copia delle relative fatture.

Qualora dai controlli promossi ed attuati dal Comitato regionale per le comunicazioni, in attuazione dell'articolo 10 della l.r. 8/2001 e previsti dall'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, su tutti i soggetti ammessi a contributo (emittenti radiofoniche e televisive, periodici ed iniziative editoriali) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Oltre ad incorrere, previa segnalazione all'Autorità giudiziaria, nelle norme penali stabilite dall'articolo 76 del d.p.r. 445/2000, il dichiarante deve restituire alla Regione l'eventuale contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali.

Con decreto del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale si procede alla liquidazione dei contributi attribuiti a ciascun soggetto.

Qualora in sede di liquidazione si riscontri una minore attività rendicontata rispetto a quella per la quale era stato concesso un contributo, il Capo di Gabinetto provvederà alla revoca parziale ed alla eventuale riattribuzione.

Modello di domanda per emittenti radiofoniche e televisive

Al Gabinetto del Presidente
Stampa e Comunicazione Istituzionale
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, (ed eventuale articolo 2, comma 2), della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale" per l'attività di informazione radiofonica e televisiva di rilevanza regionale

Il sottoscritto
nato a il
e residente in via
CAP Comune di
in qualità di proprietario-legale rappresentante dell'emittente radiofonica - televisiva
.....
autorizzazione del Tribunale di.....
iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al numero.....,
di.....

Dichiara

sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE/INDIRIZZO	
SEDE OPERATIVA/INDIRIZZO	
CODICE FISCALE/PART.IVA	
FAX	

E-MAIL	
SITO WEB	
P.E.C.(posta certificata)	
Frequenze di trasmissione	

RECAPITO CORRISPONDENZA

Sede legale Sede operativa/indirizzo attività

TIPO DI DITTA

Datore di lavoro Gestione separata – Committente/Associante

Lavoratore Autonomo Gestione Separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

DIVERSO DA DITTA

Altro.....(INDICARE IL TIPO - Es. Associazione, Fondazione, ecc riconosciuto legalmente)
 (INDICARE IL PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO Es. con Legge regionale, decreto governativo, ecc.)

INPS: MATRICOLA AZIENDALE O INDIVIDUALE

SEDE DI

INAIL: codice ditta/PAT..... **SEDE DI**

C.C.N.L. APPLICATO AL PERSONALE DIPENDENTE

Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici

Altri settori (indicare quali) _____

- a) che è in possesso di valida concessione da parte del Ministero delle Comunicazioni n°del..... e rispetta la vigente normativa in materia radiotelevisiva ed in attuazione del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 trasmette almeno duecento ore all'anno di notiziari regionali;
- b) che ha/ non ha l'obbligo dell'iscrizione all'INPS e/o all'INAIL (specificare a quale ente)

per il seguente motivo:

- c) che ha /non ha finalità di lucro;
- d) che il bacino di utenza dell'emittente ha carattere:

- extraregionale
 - regionale
 - interprovinciale
 - provinciale
 - intercomunale o sovracomunale
 - comunale
- comprende

e) che la società che gestisce l'emittente ha la forma di (indicare il tipo di società) e che alla data del 1° gennaio 2013:

Gli organi della Società: sono (specificare la composizione ed i titolari delle cariche direttive)

.....

la propria pianta organica è composta

..... n. dipendenti

con n. totale di unità e qualifica rivestita:

.....

di cui n. con contratto tipo

ed indicare se:

- a tempo determinato
- a tempo indeterminato
- a tempo pieno
- part-time
- collaborazione occasionale o continuativa

n. contratti a tempo determinato di cui si prevede la conversione o sono stati trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato;

n. stages di durata pari a mesi.....attuati o che si prevede di attuare nell'anno 2013;

f) che rispetta la normativa previdenziale ed assistenziale;

CHIEDE

1) il contributo regionale in quanto l'emittente intende, nell'anno 2013 e nell'ambito dell'orario giornaliero tra le ore 7.00 e le ore 23.00, trasmettere propri programmi di comunicazione su argomenti di rilevanza regionale quali:.....

.....

(per le iniziative stabilite dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 51/1997);

2) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51, un contributo regionale in quanto l'emittente intende sostenere investimenti per

.....

(indicare il tipo nell'ambito degli interventi descritti dal programma degli interventi per l'anno 2013)

Qualsiasi variazione successiva alla presente richiesta di contributo sarà tempestivamente comunicata.

Si autorizza l'uso dei dati e delle informazioni richiesti ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Firma del richiedente

.....

Data

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore oppure, se presentata direttamente in Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.p.r. 445/2000, firmare in presenza del dipendente regionale come segue:

Firma

.....
(apposta in presenza del dipendente addetto)

Modalità d'identificazione:

.....

Luogo e data

.....

Il dipendente addetto

.....

Modello di domanda per periodici e per iniziative editoriali

Al Gabinetto del Presidente
Stampa e Comunicazione Istituzionale
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 ANCONA

Oggetto: Richiesta di contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, (ed eventuale articolo 2, comma 2), della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 "Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale" per programmi di comunicazione

Il sottoscritto
nato a il
e residente in via
CAP Comune di
in qualità di proprietario-legale rappresentante del periodico
autorizzazione del Tribunale di.....
iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al numero..... ,
di.....

Dichiara

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE/INDIRIZZO	
SEDE OPERATIVA/INDIRIZZO	
CODICE FISCALE/PART.IVA	
FAX	
E-MAIL	
SITO WEB	
P.E.C.(posta certificata)	

RECAPITO CORRISPONDENZA

Sede legale Sede operativa/indirizzo attività

TIPO DI DITTA

Datore di lavoro Gestione separata – Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo Gestione Separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

DIVERSO DA DITTA

Altro.....(INDICARE IL TIPO - Es. Associazione, Fondazione, ecc riconosciuto legalmente)
(INDICARE IL PROVVEDIMENTO DI RICONOSCIMENTO Es. con Legge regionale, decreto governativo, ecc.).....

INPS: MATRICOLA AZIENDALE O INDIVIDUALE

SEDE DI

INAIL: codice ditta/PAT..... **SEDE DI**

C.C.N.L. APPLICATO AL PERSONALE DIPENDENTE

Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici
 Altri settori (indicare quali) _____

a) che ha/non ha l'obbligo dell'iscrizione all'INPS e/o all'INAIL (specificare a quale ente)

_____ per il seguente motivo:

b) che ha/non finalità di lucro;

c) che il periodico presenta le seguenti caratteristiche:

n. pubblicazioni e n. pagine in un anno;
cadenza e periodicità;
n. copie per ciascuna pubblicazione di cui n. copie vendute, n. copie distribuite;
n. utenti;
n. abbonamenti;
oppure (nel caso dell'editoria elettronica) sito web... numero accessi e numero di pagine;

d) che il bacino di copertura è:

- extraregionale
- regionale
- interprovinciale
- provinciale
- intercomunale o sovracomunale
- comunale

e) che la Società che gestisce il periodico è denominata.....ed ha la forma di
..... (indicare il tipo di società)

Gli organi della Società: (specificare la composizione ed i titolari delle cariche direttive)

e che alla data del 1° gennaio 2013 la propria pianta organica è composta:

.....n. dipendenti:
con n. totale di unità e qualifica rivestita:

.....
.....
di cui n. con contratto tipo
ed indicare se:

- a tempo determinato
- a tempo indeterminato
- a tempo pieno
- part-time
- collaborazione occasionale o continuativa

n. contratti a tempo determinato di cui si prevede la conversione o sono stati trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato;

n. stages di durata pari a mesi.....attuati o che si prevede di attuare nell'anno 2013;

f) che rispetta la normativa previdenziale ed assistenziale;

C H I E D E

1) il contributo regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51 in quanto il periodico intende, nell'anno 2013, pubblicare propri articoli di rilevanza regionale quali:

.....
.....
.....

(in attuazione del programma degli interventi per l'anno 2013, approvato dall'Assemblea legislativa regionale);

2) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. 6 agosto 1997, n. 51, un contributo regionale in quanto il periodico intende sostenere investimenti per
(indicare il tipo nell'ambito degli interventi descritti dal programma relativo all'anno 2013).

Qualsiasi variazione successiva alla presente richiesta di contributo sarà tempestivamente comunicata.

Si autorizza l'uso dei dati e delle informazioni richiesti ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Firma del richiedente

.....
Data

Allegare copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore oppure, se presentata direttamente in Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del d.p.r. 445/2000, firmare in presenza del dipendente regionale come segue:

Firma

.....
(apposta in presenza del dipendente addetto)

Modalità d'identificazione:

.....

Luogo e data

.....

Il dipendente addetto

.....